

***Educare all'interculturalità***

**=**

**Educare al *rispetto* delle  
diversità culturali,  
promuovendo, attraverso  
la *comunicazione* e la  
*mediazione*, una precoce e  
diffusa *conoscenza* e  
*coscienza* interculturale.**

## *Formare all'interculturalità*

- La **DIVERSITÀ** è intesa come risorsa positiva specifica, dalla conoscenza della quale partire per favorire **L'INSERIMENTO ORIGINALE** del singolo individuo nel proprio e nell'altrui contesto culturale.
- Da qui la necessità di **CONOSCERE** l'altro in tutte le sue dimensioni, di **AGIRE** con l'altro e di **FAVORIRE** la capacità di elaborare autonomamente e in modo consapevole la cultura dell'**INCONTRO CON L'ALTRO DA SÈ**.

***Pedagogia interculturale  
e non multiculturale***

**non avverrebbero i giusti scambi:  
accettazione, accoglienza,  
riconoscimento, interazione,  
reciprocità.**

# **PEDAGOGIA INTERCULTURALE**

- **< pedagogia per stranieri (assimilazione).**
- **Pedagogia interculturale (integrazione):  
convivere come soggetti di pari dignità in una  
società sempre più multiculturale, al fine di  
comprendersi e lavorare per la giustizia  
sociale e per la soluzione pacifica dei conflitti  
legati alla convivenza.**

# **Obiettivi:**

- **Integrazione nella società: tutti i cittadini stranieri e non si devono assumere la propria responsabilità e rispettare i valori e leggi della società in cui vivono.**
- **Emancipazione.**
- **Autonomia < autostima.**

# **La pedagogia e lo straniero come soggetto:**

- **Lo si aiuta ad aiutarsi.**
- **Comunicazione di tipo  
simmetrico.**
- **Mediazione culturale.**

## **Il paese che accoglie si dovrebbe chiedere:**

- **Come accogliamo ciò che ci è estraneo?**
- **Quale immagine offriamo agli stranieri?**
- **Quali modelli di percezione predominano e qual è la loro influenza?**

# **Finalità della P.I.:**

- **Consapevolezza politica generale;**
- **Consapevolezza delle differenze;**
- **Pedagogia interculturale trasversale a tutte le istituzioni;**
- **Funzione dinamica;**
- **Comunicazione interculturale secondo le regole della pragmatica della comunicazione.**
- **Contributo all'educazione alla pace e alla comprensione reciproca.**



# Comunicazione interculturale:

- Linguaggio verbale e non verbale.
- Ogni cultura attribuisce un valore diverso alle varie modalità di comunicazione:  
*metacomunicazione (capacità di comunicare su forme e contenuti della comunicazione stessa) interculturale.*

# **Conflitti e meta-comunicazione:**

- **Il conflitto è causato da un fraintendimento linguistico o meno?**
- **Si tratta di un conflitto di interessi e quindi non di un problema di comunicativo?**
- **Si tratta di problemi legati alla comunicazione non verbale?**

# **Pedagogia antirazzista**

- **La pedagogia interculturale si confronta sempre con forme latenti o evidenti di razzismo.**
- **Educare all'intercultura significa anche educare a non essere razzisti.**

# **Razzismo:**

- **Caratteristiche esteriori relativi ad una razza, alla religione o ad un gruppo etnico, dai quali si traggono conclusioni circa la personalità complessiva.**
- **Formulazione di giudizi dispregiativi.**
- **Tali giudizi servono per “difendersi” dagli altri e per ribadire la propria identità culturale.**

### **3. Processo di unificazione europea**

- **1. E' necessario un sistema scolastico comune quale elemento portante e formativo dell'Unione?**
- **2. Quali trasformazioni subirà l'identità culturale del singolo cittadino e dei diversi stati?**
- **3. Quali saranno le lingue ufficiali?**

## **LE FAMIGLIE IMMIGRATE**

- **La famiglia è la prima e fondamentale scuola di socialità.**
- **Grazie alla sua fondamentale funzione per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale, essa può assumere un ruolo importantissimo :**
  - **per l'opportuna crescita del soggetto come persona e come collettività;**
  - **affinché si accresca il principio della civiltà umana e dei principi della democrazia.**

## **Negli ultimi anni si registra:**

- 1. una dilatazione delle aree migratorie;**
- 2. una minore dipendenza tra i paesi di provenienza e quelli di destinazione (<colonialismo);**
- 3. un aumento delle distanze culturali tra le popolazioni interessate al fenomeno migratorio.**

## **Paesi a sviluppo avanzato e Paesi in via di sviluppo:**

- **Un miliardo di persone vive sotto la soglia di povertà.**
- **Ogni anno 30 milioni muoiono di fame e 15 milioni per carenze di risorse.**
- **Alla fine del XX secolo, il 15% di 6 miliardi di esseri umani fruisce dell'80% della ricchezza e delle risorse mondiali.**
- **Un bambino dei paesi sviluppati inquina quanto 30-50 bambini nati nei paesi poveri.**



## **Ripercussioni dell'emigrazione sulla vita familiare**

- **La decisione di emigrare rappresenta il risultato di un lungo percorso che investe la dimensione individuale, collettiva e relazionale.**
- **Sono rari i casi in cui una famiglia scelga di intraprendere un'emigrazione completa.**
- **Di solito è l'uomo, il padre che parte per primo, seguito poi dalla moglie e solo successivamente dai figli.**

# **Migrazione e mutamenti sul piano delle dinamiche familiari.**

- **Condivisione di un progetto familiare: emigrare per ritornare o per insediarsi definitivamente nel nuovo paese?**
- **Dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare.**
- **La condizione della donna.**
- **Famiglia immigrata e mediazione educativa interculturale**
- **La lingua degli affetti.**
- **Cambiamento dei ruoli familiari: oltre alla donna, il padre autoritario spesso assente per lavoro ha problemi di ruolo.**

## **La famiglia è il luogo privilegiato per l'educazione contro il pensiero prevenuto**

- Pur non essendo possibile eliminare stereotipi e pregiudizi (uno dei più grandi è quello di credere di non averne), pedagogicamente è necessario imparare a riconoscerli e a gestirli, perchè il pregiudizio non è innato, ma acquisito durante i primi anni di vita.**

# **L'educazione ai sentimenti è fondamentale per :**

- **confrontarsi con l'Altro**
- **per dialogare**
- **per farsi ascoltare**

**→ N.B.: educazione all'ascolto, al dialogo, alla comprensione è possibile contrastare modelli negativi di sopraffazione, di aggressività e di mancanza di rispetto dell'altro.**

## **FINALITA':**

- **Educazione alla pace.**
- **Educazione alla gestione pacifica dei conflitti: la mediazione.**
- **Educazione al pluralismo.**
- **Educazione alla legalità.**
- **Educazione al rispetto dei limiti.**

# MODELLI FAMILIARI E BIOGRAFIE DI MIGRANTI

- Famiglia tipo:
  - eventi normativi
  - eventi critici
- Famiglia emigrata:
  - Oltre agli eventi normativi/critici:
    - problemi linguistici
    - isolamento
    - difficoltà scolastiche dei figli
    - difficoltà a trovare lavoro o casa

## **PEDAGOGIA ed EDUCAZIONE INTERCULTURALE:**

- **cercano di fornire delle risposte proprio alle esigenze del nuovo contesto socio-culturale: emerge la formazione alla differenza, poiché opera per il mantenimento e il rispetto delle peculiarità di ogni cultura, ma allo stesso tempo, favorisce le relazioni tra persone di etnie diverse.**

- **Educare alla differenza, mediare le diversità significa anche far sì che tutte le persone riescano ad usufruire dei servizi che il territorio di accoglienza offre senza differenze di sorta.**
- **Per ottenere ciò è importante lavorare sin dall'inizio sui versanti della relazione, della mediazione e della comunicazione interculturale.**



# **L'interculturalità**

**individua un preciso piano di lavoro,  
politico e pedagogico,  
che vada a supportare  
l'interazione tra culture diverse.**

- In questi ultimi anni, da più parti, si sta riflettendo positivamente sul fatto che l'educazione interculturale non può altro che trovare giovamento e potenziarsi attraverso la collaborazione di una *nuova figura professionale*, quale quella del mediatore culturale, proprio per offrire soluzioni di convivenza, tra stranieri e non stranieri, sempre più adeguate alle varie circostanze.